

Truffe con carte di credito Dal Ticino parte la guerra

LUGANO. Danni per 16 miliardi l'anno: un progetto dell'Usi mira ad abbattere i tempi di scoperta e intervento.

Quattro centesimi di euro ogni 100 di transazione, in Europa. E perdite che, su scala mondiale, ammontano oggi a 16 miliardi di dollari l'anno: ma sono destinate a raddoppiare entro il 2020. I numeri, impressionanti, sembrano dimostrare la resa dell'uomo davanti all'utilizzo improprio delle carte di credito.

Errore. Proprio dall'Usi parte anzi un progetto che, nella lotta alle frodi, tenta di ribaltare le carte in tavola. Al punto da meritarsi una delle 25 borse di studio post-dottorato assegnate dall'Axa Research Fund, che per la prima volta raggiunge la Svizzera italiana. La statistica



al servizio della tecnologia, per migliorare il rilevamento dei dati e accorciare i tempi in cui scoprire che qualcosa di anormale è accaduto. «L'obiettivo è duplice – spiega la professoressa Antonietta Mira, supervisore

– Determinare più velocemente che una frode si è verificata e diminuire la frequenza di “falsi allarmi”». **Professoressa, ma il falso allarme almeno non dovrebbe lasciarci tranquilli?**

«Per “falso allarme” si intende l'evento in cui si ritiene che una transazione fraudolenta si è verificata: quindi si agisce di conseguenza, per esempio bloccando la carta di credito. Diminuirne la frequenza produce dunque effetti positivi sia sulla clientela, sia sulle aziende che gestiscono il servizio dei pagamenti elettronici».

«Minimizzare i tempi della scoperta della frode»: si arriva comunque in ritardo.

«Il nostro obiettivo non è prevenire le frodi: è migliorare il sistema di rilevamento».

E una volta rilevata, che succede?

«Sarà chi utilizza la metodologia di rilevamento a stabilirlo. Possiamo ipotizzare la comunicazione al consumatore di un'avvenuta transazione sospetta o il blocco della carta di credito». SARA BRACCHETTI

Qui c'è un gran bisogno dei mestieri di una volta

LUGANO. L'allarme giunge da là dove non te l'aspetteresti. Perché quale relazione potrebbe mai esistere fra i rustici del canton Ticino e il mondo del lavoro, fra un patrimonio che si cerca di valorizzare e il mercato delle professioni? Una di sicuro, e negativa. Recuperare le costruzioni tipiche del territorio è ormai sempre più difficile, a causa della scomparsa di mestieri che in passato hanno dato loro vita e che oggi sono chiamati a restituirla: ma chi se

ne occupa non esiste quasi più. «La standardizzazione e la produzione industrializzata hanno tolto spazio e sostenibilità ad alcune professioni o produzioni che avvenivano con artigiani locali», lamenta Claudio Gianettoni, presidente Glati. Su internet è partita la ricerca: all'indirizzo marketing@rustici-ticino.ch è possibile segnalare le eccezioni. Resta però la preoccupazione per una situazione ancora impossibile da guardare con sterile nostalgia. SBRA

Dai bitcoin ai campi di cotone



SIDNEY. È la prima transazione commerciale interbancaria realizzata con la tecnologia blockchain, su cui si basa la realtà dei bitcoin. Protagoniste la Commonwealth Bank of Australia e Wells Fargo, oltre a Brighann Cotton, proprietaria delle 88 balle di cotone, valore 35mila dollari, che sono state spedite dal Texas alla Cina: e che, giurano gli esperti, potrebbero rivoluzionare le maniere del commercio. FOTOLIA



La cifra

65 000

Sono i clienti potenziali della prima carta di debito Uber, che ha stretto un accordo con Bankaool, prima banca online del Messico, per incentivare l'acquisto di corse sui propri mezzi. Primo viaggio gratis a chi aderirà.

Borsa

DATI BORSA: OGNI GIORNO ATTUALI - UN SERVIZIO DI MONEY-NET.CH

Indici

SMI 7991.88	▼	-0.53%
SPI 8734.07	▼	-0.54%
Stoxx 50 2863.39	▼	-0.08%
Dax 10761.17	▲	0.47%
Dow Jones 18223.03	▲	0.43%
Nasdaq 5308.93	▲	0.98%

Corso biglietti

	acquisto	vendita
EUR/CHF	1.0565	1.1185
USD/CHF	0.9555	1.0395
GBP/CHF	1.1505	1.2825

Titoli SMI

	chiusura	dif. %
▼ ABB N	22.13	-0.23%
▼ Actelion N	144.70	-3.02%
▼ Adecco N	58.65	-0.17%
▲ CS Group N	13.86	2.06%
▼ Geberit N	423.90	-0.80%
▲ Givaudan N	1924.00	0.00%
▲ Julius Bär N	40.40	0.92%
▲ LafargeHolcim N	53.40	0.19%
▼ Nestlé N	72.40	-1.03%
▼ Novartis N	74.60	-0.40%
▲ Richemont N	65.05	0.00%
▼ Roche GS	230.70	-0.69%
▲ SGS N	2114.00	-0.05%
▲ Swatch Group I	310.80	1.34%
▲ Swiss Life N	259.20	1.09%
▲ Swiss Re N	91.45	0.88%
▼ Swisscom N	453.50	-0.13%
▼ Syngenta N	397.50	-5.81%
▲ UBS N	13.72	1.25%
▲ Zurich Ins. N	258.80	0.54%

THOMSON REUTERS FINANZ und WIRTSCHAFT
Dati senza garanzia.

Belle prospettive?
postfinance.ch/e-trading

